



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

Dipartimento di Prevenzione Veterinario

U.O.C. “Sanità Animale”

Via Carmelo Onorato, 6 – 90129 Palermo

Telefono

091 7033879 - 0917033637

EMAIL

vetsanita@asppalermo.org

WEB

www.asppalermo.org

Ai Responsabili/Referenti UU.OO.VV. Territoriali

Ai Medici Veterinari Dirigenti SSA

Ai Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali

e, p.c. Al Direttore f.f. del Dipartimento di Prevenzione Veterinario

Ai Direttori SIAOA – SIAPZ - IULR

Al Responsabile della U.O.S. “Coordinamento e S. I.

LORO SEDI

Oggetto: Programmazione delle Attività di Sanità Animale - anno 2026.

Il presente documento ha lo scopo di programmare, pianificare, realizzare e monitorare le attività della “Sanità Animale” per il corrente anno.

Esso vuole essere anche uno strumento utile per fornire linee guida per l’attività annuale e pianificare gli interventi correlandoli con le risorse umane e strumentali.

Le attività contemplate nel presente piano hanno la finalità di mettere in atto attività necessarie per:

- ☐ garantire la sanità della popolazione animale;
- ☐ eliminare il rischio di trasmissione di malattie zoonotiche alla popolazione umana;
- ☐ assicurare la sicurezza alimentare del consumatore.

Analisi del Contesto

Il Servizio di Sanità Animale, è inserito nel contesto del Dipartimento di Prevenzione Veterinario dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo ed ha competenza su tutto il territorio provinciale, ove insistono 83 Comuni (compreso il Comune di Lampedusa e Linosa (AG) per esigenze logistico-organizzative delle attività dell’Azienda, con interessamento delle isole di Ustica, Linosa e Lampedusa, e comprende una popolazione di circa 1.198.738 con una superficie di 5009 km².

La popolazione animale delle Aziende Zootecniche di seguito precisata, è variamente distribuita su tutto il territorio Provinciale, con una maggiore concentrazione nelle zone montane e con particolari caratteristiche oro geografiche impervie, spesso molto distanti tra loro e molto lontane dalla sede della U.O. Territoriale.

Stato sanitario degli stabilimenti zootecnici:

Dal punto di vista sanitario, in base al D.M. 02/05/2024, il territorio di competenza della ASP Palermo è “Territorio non indenne” per Tubercolosi bovina/bufalina, Brucellosi bovina/bufalina; per quanto riguarda la Brucellosi ovi-caprina per l’anno corrente è in fase di preparazione l’iter tecnico/amministrativo con gli Organismi sovraordinati (Regione, Ministero, Commissione UE) per ottenere lo stai di “indennità” di tutto il territorio provinciale per la malattia; la provincia

è stata dichiarata “Indenne” e “Area non a rischio” dal D.A. n. 871 del 17/05/2018 “*Piano di sorveglianza per gli anni 2018-2023 nei riguardi della Leucosi Bovina Enzootica*”, per la *Malattia vescicolare dei suini (MVS)* la regione Sicilia risulta “regione accreditata”; per quanto concerne *l’Anemia infettiva degli equini (AIE)*, in base al Reg. Esec. (UE) 2018/1882, è inclusa tra le malattie di categoria D e di categoria E, la cui attività di controllo deve essere effettuata ai sensi degli artt. 124 e 125 del Reg. UE 2016/429; nel periodo di applicazione del Piano nazionale per la sorveglianza ed il controllo dell’AIE è stata confermata la presenza di infezione da virus dell’AIE sul territorio nazionale, con livelli di prevalenza paragonabili a quelli precedentemente rilevati ed utilizzati per la classificazione dei livelli di rischio regionale ai sensi della nota 19423-11/08/2016-DGSAF-DGSAF-P. Permane quindi, chiara evidenza di un significativo rischio di infezione per alcuni orientamenti produttivi degli allevamenti. In particolare: l’orientamento ex-LAVORO, attualmente “EQUESTRE DIPORTO” con flag Lavoro valorizzato “SI”; l’orientamento ex-Carne con e senza fattrici, attualmente “CARNE”, nonché in presenza del mulo; la provincia è quindi sottoposta al “*Piano per la sorveglianza ed il controllo dell’Anemia infettiva degli equini*” di cui alla nota MINSAL prot.27107 del 10.09.2024. Con il D.A 967/2021, si è proceduto a dare seguito al “*Piano regionale di sorveglianza e prevenzione per la Peste Suina Africana nel territorio della Regione Siciliana per l’anno 2023*” (D.D.G.394/2023) ed all’ultimo “*Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d’allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) anni 2022-2026*”(PRIU). Nei confronti della Blue Tongue tutto il territorio nazionale risultano essere inquadrato come “zona omogenea” per i sierotipi BTV 1,3,4,8 come da ultime note MINSAL-DGSAF prot.10022 del 04.04.2025 e Servizio 10-DASOE prot. 12395 del 16.04.25 “*Blue tongue:omogeneità territoriale per i sierotipi circolanti sul territorio nazionale eed elmenti informativi*” e s.m.i.. Nei confronti della West Nile Disease e relativo “*Piano nazionale di Prevenzione, sorveglianza, e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025*”e suoi aggiornamenti fino all’ultimo “*Piano Nazionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025. Indirizzi operativi 2026*” (Nota Servizio 10-DASOE prot.6848 del 02.03.2026), la regione Sicilia è stata inserita tra le aree ad “alto rischio” di trasmissione (AR).

La prevalenza annuale 2025 della tubercolosi bovina è stata del 1% con un’incidenza dello 0,83%, della brucellosi bovina è stata dello 0,26% con un’incidenza dello 0,13%; per la brucellosi ovi-caprina prevalenza ed incidenza hanno avuto un valore del 0,0%.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi relativi ai focolai aperti al 31/12/2025 estratti dall’applicativo SIMAN del portale VETINFO:

U.O.V. territoriale	TBC	BRU	BRUOC	WEST NILE FEVER	TOTALE
Bagheria					
Carini	6				6
Cefalù		2			2
Corleone	2			1	3
Lercara	3				3
Misilmeri	4				4
Palermo extraurbana	7				7
Palermo Urbana	1				1
Partinico	2				2
Petralia Sottana		5			5
Termini Imerese	3				3
TOTALI	28	7	0	1	36

□ **Organizzazione del Servizio e Risorse Umane**

Il Servizio di Sanità Animale è organizzato su base Dipartimentale:

A livello Centrale opera il **Direttore della UOC “Sanità Animale”** che è attualmente collaborato per l’espletamento delle proprie funzioni, Programmazione e Controllo di Gestione, dal Dr. Natale Sergio Glorioso, e dai seguenti Responsabili/ Referenti di specifiche malattie e/o attività:

- Anagrafe Animale - Responsabile f.f. di UOSD - Dr. Natale Sergio Glorioso
- Referente aziendale: Sistemi informativi veterinari, Arbovirosi, Acquacoltura, Paratubercolosi: Dr. Natale Sergio Glorioso
- Scrapie, TSE – Dr. Giuseppe Biondo
- Gestione Apiari – Dr. Antonino Pecoraino.

A livello territoriale viene collaborato dai seguenti Dirigenti Veterinari **Referenti Area “A”**:

- Sanità Animale U.O.T. Cefalù – Dott.ssa D.C. Caramazza
- Sanità Animale U.O.T. Palermo Urbana – Dott. O. Giglia
- Sanità Animale U.O.T. Palermo Extraurbana – Dott. A. Caruso
- Sanità Animale U.O.T. Petralia Sottana– Dott. P. Miserendino
- Sanità Animale U.O.T. Termini Imerese– Dott. A. Galbo
- Sanità Animale U.O.T. Bagheria– Dott. M. Romagnuolo
- Sanità Animale U.O.T. Corleone– Dott. N. Marino
- Sanità Animale U.O.T. Lercara Friddi – Dott. F. Galluzzo
- Sanità Animale U.O.T. Partinico– Dott. V. Militello
- Sanità Animale U.O.T. Carini– Dott. D. Risiglione
- Sanità Animale U.O.T. Misilmeri– Dott. F. Ingraffia

A livello territoriale, inoltre, viene collaborato dai seguenti Dirigenti Veterinari **Referenti “Anagrafe animale”**:

- Sanità Animale U.O.T. Cefalù – Dott.ssa C. Caracausi
- Sanità Animale U.O.T. Palermo Urbana – Dott. O. Giglia
- Sanità Animale U.O.T. Palermo Extraurbana – Dott. A. Ciolino
- Sanità Animale U.O.T. Petralia Sottana– Dott. G. Biondo
- Sanità Animale U.O.T. Termini Imerese– Dott. S. Muscia
- Sanità Animale U.O.T. Bagheria– Dott. M. Panzica
- Sanità Animale U.O.T. Corleone– Dott. C. Bartolomei
- Sanità Animale U.O.T. Lercara Friddi – Dott. R. Pintavalle
- Sanità Animale U.O.T. Partinico– Dott. V. Militello
- Sanità Animale U.O.T. Carini– Dott. D. Risiglione
- Sanità Animale U.O.T. Misilmeri– Dott.ssa L. Porcari

Territorialmente il Servizio è presente negli undici Distretti del Dipartimento di Prevenzione Veterinario della ASP.

In ogni Distretto il servizio territoriale è composto da un Veterinario Dirigente Responsabile/Referente della U.O.S. che sovraintende alla gestione tecnico-amministrativa del personale in servizio nella UOS, da Medici Veterinari Dirigenti di ruolo e a T.D. e da Medici Veterinari Specialisti Ambulatoriali Interni.

Il supporto tecnico ed amministrativo è garantito da:

- specifico personale, e dai Tecnici della Prevenzione che sono a disposizione di tutte le aree del servizio ed assegnati dal Responsabile della U.O.V.
- personale Servizi Ausiliari Sicilia (S.A.S.), per tutte le attività di anagrafe zootecnica e gestione dei sistemi informativi veterinari.

La seguente tabella riepiloga il personale Area “A” incaricato di attività di “Sanità Animale” suddiviso per ruolo e per sede:

SEDI	Veterinari Dirigenti		Veterinari Specialisti Ambulatoriali	Tecnici della Prevenzione (condivisi)	Ruolo Amministrativo (condivisi)	Ruolo Tecnico (condivisi)	Personale SAS (condivisi)
	T.I.	T.D.					
Sede Dipartimentale	6		0	1	1	1	1
Cefalù	4		3	2	2	0	2
Palermo Urbana	1		0	4	1	1	1
Palermo Extraurbana	5		4	2	1	0	2
Petralia Sottana	6	1	4	0	1	1	2
Termini Imerese	4		5	1	2	2	1
Bagheria	2		0	2	1	0	0
Corleone	2	1 (*)	4	3	0	1	4
Lercara Friddi	4	1	4	2	3	1	2
Partinico	2		2	2	2	2	1
Carini	2		3	2	1	0	0
Misilmeri	2		4	2	2	1	1
Totale	40	3	33	23	17	10	17

(*) Comando

Le attività della U.O.C Sanità Animale, sono caratterizzate da un’attività essenzialmente governata da Piani di controllo, monitoraggio, eradicazione previsti da norme e linee guida a livello Comunitario, Nazionale e Regionale, aventi carattere di obbligatorietà che già stabiliscono il target delle azioni, la frequenza, le tipologie di controllo e campionamento obbligatori (circa il 90% attività). Il cumulo di ore dedicabili ad attività programmabili in funzione di criteri di categorizzazione del rischio delle diverse categorie di impianti (stabilimenti e qualifiche sanitarie) si attesta su una percentuale veramente minima, non superiore al 10% del totale delle ore lavorabili/anno.

A tale restante cumulo vanno a sottrarsi ulteriori ore, dovute ad attività di campionamento ufficiale non programmabile (TSE su animali morti in stabilimento) o non rimandabile, ad es. interventi urgenti con le forze dell’Ordine etc. anch’esse con carattere di obbligatorietà e comunque, di non autonoma programmazione.

1.2. Matrice delle Responsabilità

Il Direttore della U.O.C. “Sanità Animale” è responsabile dei criteri della programmazione delle attività tenendo conto delle indicazioni regionali, nazionali e comunitarie e del rischio attribuito all’impresa e coordina la pianificazione delle UU.OO.SS. territoriali. Il Responsabile dell’UOSD “Anagrafe animale” è responsabile di tutte le attività di pianificazione, monitoraggio, analisi dei dati, verifica e *feedback* alle UU.OO. territoriali relativamente all’andamento delle attività programmate inerenti l’anagrafe animale ed i relativi CC.UU. inerenti il “Sistema I&R” sia per quanto riguarda i “controlli minimi” che quelli in regime di “condizionalità” sia negli stabilimenti di allevamento che in quelli di macellazione.

I Responsabili/Referenti delle UU.OO.VV.TT. territoriali coordinano le attività distrettuali e verificano l'andamento delle attività programmate. I referenti distrettuali di sanità animale sono responsabili della pianificazione territoriale e della verifica dell'andamento delle attività programmate, apportando le necessarie azioni correttive.

I Medici Veterinari Dirigenti di Area A (con la collaborazione e corresponsabilità dei Medici veterinari specialisti ambulatoriali), sono responsabili di tutte le competenze di sanità animale ed in particolare dell'esecuzione dei "controlli ufficiali" (CC.UU.), delle "altre attività ufficiali" (A.A.U.) e degli atti conseguenti in accordo con quanto descritto nelle procedure operative interne. Effettuano, ai sensi di quanto previsto dal Reg. (UE) 625/2017 e dal D.Lgs. 27/2021, i sopralluoghi, redigono i verbali contenenti le evidenze e le risultanze, evidenziano eventuali non conformità (n.c./N.C.) ai criteri ed emanano i provvedimenti consequenziali o propongono l'emissione di specifici provvedimenti all'Autorità Competente, per il tramite del Responsabile/Referente del Distretto, provvedono alla registrazione delle attività nei Sistemi Informativi Veterinari, provvedono alla verifica della risoluzione delle n.c./N.C. eventualmente emerse durante i sopralluoghi, predispongono tutti gli Atti di Polizia Veterinaria e le eventuali CNR.

1.3. Compiti assegnati

Tipologia Risorsa	Compiti assegnati
Direttore Dipartimento	Dirige e coordina, coerentemente con gli indirizzi aziendali, i Servizi
Direttore della Sanità Animale	Programmazione attività da svolgersi a cura del personale afferente al Servizio- Monitoraggio e gestione dei risultati
Personale Afferente al Servizio Sanità Animale	Coadiuvare nella programmazione attività Monitoraggio e gestione dei flussi – controllo attività
Responsabile UOVT - Distretti	Coordina i servizi veterinari distrettuali, per favorire la gestione e l'ottimizzazione delle risorse comuni
Referente Sanità Animale Distrettuale	Pianificazione delle attività in ambito distrettuale
Medici Veterinari Dirigenti	Espletamento delle attività programmata e assegnata con carico di lavoro individuale
Veterinari Specialisti Ambulatoriali	

1.4 Scambio di informazioni tra le UU.OO.CC. Dipartimentali

Per quanto riguarda il coordinamento con le UU.OO.CC. di "Igiene delle produzioni degli alimenti di O.A. e loro derivati" e "Igiene degli allevamenti e delle produzioni animali", nell'ottica della interdisciplinarietà tra le Aree funzionali del D.P.V., si ribadisce che questa U.O.C. collabora con i suddetti Servizi; in particolare per quanto concerne le problematiche legate ai CC.UU. sulla "Condizionalità" ed ai CC.UU. all'interno dei focolai di malattie infettive (TBC-BR-LEB) come dal D.A. 2113/2017, come pure riguardo le segnalazioni da parte dei Mattatoi (Allegato B) in caso di Tubercolosi bovina e bufalina, nonché per le indagini epidemiologiche per altre zoonosi.

TECNICHE DI CONTROLLO

Premesso che per "controllo ufficiale" si intende qualsiasi forma di controllo eseguita dall'Autorità competente (AC) per la verifica della conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali dirette a prevenire i rischi per la salute pubblica, a proteggere gli interessi dei consumatori e ad assicurare la lealtà delle transazioni, le tecniche di controllo ufficiale adottate sono quelle previste, e saranno utilizzati dal personale veterinario e tecnico del Dipartimento di Prevenzione Veterinario, in occasione di interventi effettuati singolarmente o congiuntamente anche a personale di altri dipartimenti dell'ASP o di altri organismi di controllo o Forze dell'Ordine (NAS, Polizia Municipale, Carabinieri/CFS, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, ecc.).

Nel territorio della provincia di Palermo lo strumento prioritariamente individuato per l'esecuzione dei controlli in

funzione delle norme vigenti e della categorizzazione del rischio per la Sanità Animale è quello della “ispezione” e delle “altre attività ufficiali”. Sono stati previsti ed effettuati nel 2023 forme di “Audit sugli OSA” (produzione primaria in Sanità animale) come pure per il 2024; saranno effettuati “audit interni” all’organizzazione quale attività di supervisione, fatta salva l’esecuzione di controlli mediante “campionamento” sulle “certificazioni ufficiali, verbali di controllo, *check list*, pratiche di indennizzo” e delle attività per la “verifica dell’efficacia”. Sarà data prioritaria importanza alle “ispezioni”, i “campionamenti” ed alle “altre attività ufficiali” volte a verificare il mantenimento/attribuzione dei livelli di qualifica sanitaria o di accreditamento sanitario delle aziende zootecniche, al fine di tutelare anche gli aspetti socio-economici che caratterizzano buona parte dell’attività della sanità animale, nonché per garantire il libero scambio di animali e dei prodotti e di prevenire la diffusione di malattie zoonosiche nell’uomo. Tale aspetto rappresenta, come già indicato negli obiettivi, la conseguente scelta nelle priorità di intervento/allocazione di risorse, elemento fondamentale ed importante nella valutazione/categorizzazione del rischio legato all’introduzione di malattie infettive e/o infestive, così come la sempre possibile sospensione/perdita delle qualifiche sanitarie, vista la tipologia di allevamenti insistenti (conduzione al pascolo, stato brado, semi-brado, transumanza, privi di strutture) in cui le misure di biosicurezza non sono di facile attuazione.

2. Strutture e patrimonio zootecnico

Le strutture di interesse del servizio presenti sul territorio costituiscono la popolazione bersaglio su cui sono indirizzate le attività veterinarie finalizzate alla gestione della sicurezza alimentare e della sanità animale. Esse sono così rappresentate al 31-12-2025 (Fonte dati: PATRIMONIO ZOOTECNICO>STATISTICHE>VETINFO):

	Patrimonio zootecnico 31.12.2025	Patrimonio zootecnico controllabile al 31.12.2025
Numero totale stabiliamenti bovini/bufalini	2.455	2.389
Numero totale dei bovini/bufalini	72.398	71.433
Numero totale stabiliamenti ovi-caprini	2.175	2.095
Numero totale di ovi-caprini	137.793	137.793
Numero totale stabiliamenti suini	146	139
Numero totale allevamenti equini	3.924	3.924
N° stabiliamenti avicoli	74	50
N° capi avicoli	616.259	616.259
N° apiari (allevamenti)	2.407	2.407
N° Alveari – Sciami/Nuclei	24.668 – 1.811	24.668 – 1.811
N° stabiliamenti lagomorfi	21	21
N° stabiliamenti elicicoltura	13	13
N° stabiliamenti camelidi	5	5
N° stabiliamenti cervidi	5	5
N° pascoli	552	552

PROGRAMMAZIONE E RELATIVI CRITERI

Una corretta e chiara definizione degli obiettivi è basilare per verificare l’efficacia delle misure intraprese per raggiungere gli obiettivi previsti.

OBIETTIVI GENERALI DI PREVENZIONE

- ☐ Assicurare un livello elevato di salute animale attraverso la riduzione dei rischi fisici, biologici e chimici per gli animali e per l'uomo, garantendo in tal modo la sicurezza degli alimenti di origine animale
- ☐ Migliorare la salute degli animali da reddito e la sicurezza alimentare attraverso la riduzione della frequenza delle malattie, aumentando la sostenibilità degli allevamenti a livello economico e sociale
- ☐ Minimizzare l'impatto ambientale al fine di favorire uno sviluppo sostenibile
- ☐ Favorire la crescita economica e la competitività delle produzioni regionali.

Considerati gli obiettivi strategici previsti dalla normativa vigente, si ritiene che l'analisi del contesto provinciale fornisca le seguenti indicazioni operative relative al livello di attenzione utile al perseguimento degli obiettivi sopra enunciati:

- mantenimento dei livelli di qualifica sanitaria/accreditamento degli stabilimenti bovini, bufalini, ovini e caprini e suinicoli nei confronti delle principali malattie delle singole specie, conformemente alle normative vigenti;
- esecuzione e contestualizzazione dei Piani di monitoraggio e controllo nazionale e/o regionale volti a eradicare e/o diminuire la prevalenza e l'incidenza di alcune malattie negli stabilimenti (Tubercolosi, Brucellosi, Leucosi, Blue Tongue, MVS, Aujeszky, MCM, Carbonchio Ematico, AIE, PSA e PSC, ecc.);
- vigilanza sulla regolare e corretta implementazione delle anagrafi informatizzate e sulle normative che sanciscono le norme e le procedure da seguirsi per l'identificazione degli animali delle varie specie, di interesse zootecnico o da compagnia, ed i meccanismi utili a garantire la tracciabilità e la rintracciabilità dei medesimi animali e delle loro produzioni;
- esecuzione delle profilassi vaccinali obbligatorie previste da norme nazionali o regionali laddove necessarie (Carbonchio ematico, Blue Tongue);
- "Integrazione" con le altre UU.OO.CC. (SIAOA e SIAPZ) per la condivisione delle informazioni derivanti dal contesto indagato e dalle attività di controllo svolte (anagrafi comuni o integrate, controlli effettuati e loro esiti, non conformità rilevate, prescrizioni formulate, segnalazioni, ecc.), più che l'esecuzione congiunta di atti ispettivi che, in una logica di massimizzazione dell'efficienza nell'utilizzo delle risorse disponibili con assistenza reciproca per le problematiche trasversali o comuni che trova giustificazione solo se portatrice di un valore aggiunto in termini di efficacia reale dell'intervento (es. gestione integrata con le altre UU.OO.CC. (SIAOA e SIAPZ) delle attività nei focolai di tubercolosi e brucellosi, animali morti in stabilimento, controlli su apiari e sui prodotti degli alveari, etc.).

Richiamato quanto sopra, nelle premesse della programmazione delle attività di sanità animale, e cioè che la grande parte di tale attività (superiore al 90% delle ore previste come lavorabili) è legata ad attività cogenti (Piani nazionali, comunitari e regionali) o ad attività istituzionalmente dovute, svolte su richiesta di terzi (certificazioni, accertamenti diagnostici, sopralluoghi, ecc.), pare evidente che le attività autonomamente programmabili a livello aziendale da parte della UOC Sanità animale, si riducono al 10%.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- ☐ Ridurre la prevalenza della Brucellosi bovina/bufalina (BRC), della Brucellosi ovicaprina (BRO) e della Tubercolosi bovina/bufalina (TBC) negli stabilimenti zootecnici di competenza
- ☐ Incrementare la percentuale delle aziende "Indenni" per la BRC, BRO e TBC;
- ☐ Controllo, sorveglianza ed eradicazione delle TSE (BSE e SCRAPIE);
- ☐ Mantenere lo status di "Territorio indenne da Leucosi bovina enzootica";
- ☐ Mantenere lo status di accreditamento per MVS delle aziende suine;

- ☐ Attuare il Piano regionale di sorveglianza e prevenzione per la Peste Suina Africana (PSA) e Peste suina classica (PSC) nei suidi domestici e selvatici;
- ☐ Attuare il Piano nazionale e regionale di controllo e sorveglianza AIE della popolazione equina presente;
- ☐ Monitorare l'aspetto sanitario negli apiari;
- ☐ Attuare il Piano regionale di sorveglianza per la Blue Tongue e per le TSE;
- ☐ Attuare il piano nazionale e regionale per l'Influenza aviaria;
- ☐ Attuare il piano nazionale e regionale per la West Nile Disease;
- ☐ Attuare i controlli "minimi" e, laddove richiesti, di "condizionalità" previsti nei confronti del sistema di "Identificazione e registrazione degli animali e degli stabilimenti".

ATTUAZIONE DEL PIANO

Dovendo programmare le attività per l'anno 2026 si è tenuto conto oltre che dei dati di contesto, dell'esame dei dati di attività, delle criticità emerse nei controlli e dei risultati raggiunti nell'anno 2025, comprendente tutte le altre attività storiche della U.O.C., quali gli adempimenti obbligatori di anagrafe zootecnica, il controllo di vigilanza, i controlli ad hoc e degli esiti di tutte le attività di sorveglianza sanitaria quali:

Principali zoonosi a trasmissione alimentare

- ☐ Brucellosi bovina ed ovicaprina piani nazionali e regionali di controllo
- ☐ Tubercolosi bovina e bufalina - piani nazionali e regionali di controllo
- ☐ BSE- controllo sorveglianza ed eradicazione

Altre Malattie Infettive

- ☐ Leucosi Enzootica Bovina,
- ☐ Blue tongue e profilassi vaccinale legate alle movimentazioni verso regioni indenni
- ☐ Malattie dei suini (MVS, Pesti, Aujeszky)
- ☐ SCRAPIE (sorveglianza attiva e passiva)
- ☐ Influenza aviaria
- ☐ Anemia infettiva degli equini
- ☐ Carbonchio Ematico
- ☐ West Nile Disease
- ☐ Piano di sorveglianza malattie delle api

La programmazione è pianificata dal Direttore della UOC SSA, in collaborazione con la U.O.S.D. "Anagrafe animale", su base annuale ed è attuata in ambito distrettuale con rivisitazione dei programmi in attuazione di norme cogenti, delle verifiche e monitoraggio periodico interno e per ambito distrettuale a secondo delle attività (frequenza settimanale/ quindicinale / mensile, trimestrale) al fine di uniformare il più possibile l'attività in tutto il territorio provinciale per il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Brucellosi bovina/bufalina:

L'obiettivo principale da raggiungere è quello di completare l'attività di eradicazione degli stabilimenti infetti di brucellosi, in tutto il territorio provinciale, rispettando perentoriamente i tempi di ricontrollo (21-30 gg. dal prelievo precedente positivo) nelle aziende infette ed eseguendo poi, le prove qualificanti previste dalla normativa vigente.

Tale termine dovrà essere rispettato **tassativamente**, non è possibile posticiparlo, senza documentate ed evidenti motivazioni da trasmettere al Direttore del Servizio.

Negli stabilimenti dichiarati “Indenni”, si prevede che entro il mese di dicembre di ogni anno, tutti i capi:

- bovini/bufalini degli allevamenti da riproduzione e da ingrasso, compresi i “familiari”, esistenti nel territorio di competenza, di età superiore a 12 mesi debbano essere sottoposti ad almeno 1 controllo sierologico ufficiale, da eseguirsi generalmente entro la fine di settembre per il mantenimento della qualifica di “Indenne”.

Per raggiungere tali obiettivi, in applicazione del D.M. 02.05.2024 si può ricorrere allo *stamping-out* per le aziende risultate positive secondo le procedure previste dall’Appendice al D.M. 02.05.2024 e dopo apposita autorizzazione del Servizio veterinario regionale. Le rendicontazioni annuali saranno inserite secondo scadenze previste nell’applicativo STATISTICHE > Cruscotti Sanità animale > Dati per rendicontazione.

Indicatori

- ☐ Raggiungimento del 99,8% degli stabilimenti “Indenni” bovini/bufalini;
- ☐ Controllo del 100% degli stabilimenti bovini/bufalini su base annuale;
- ☐ Attività effettuata / attività programmata il 100% su base annuale
- ☐ Registrazione dei controlli in SANAN il 100% su base annuale
- ☐ Registrazione delle qualifiche sanitarie in SANAN - BDN il 100% su base annuale
- ☐ Tempo rientro stabilimenti infetti, ad esclusione delle prove qualificanti, non superiore a 30 giorni
- ☐ Numero stabilimenti infetti sottoposti a *Stamping-Out* / numero aziende infette autorizzate dalla regione per lo *Stamping-Out*
- ☐ Verifiche di campo effettuate/ verifiche di campo programmate 100% su base annuale.

Sistema di Monitoraggio:

In esecuzione dell’art.12 del Reg. (UE) 625/2017 sono previste le seguenti verifiche:

- ☐ L’attività verrà monitorata con cadenza mensile con la verifica dello scadenziario e dello stato di attuazione delle attività previste, tramite la stampa ed elaborazione dello scadenziario estratto dal Sistema Informativo SANAN per ambito distrettuale e per singolo dirigente veterinario
- ☐ Per ogni trimestre verrà effettuato apposito monitoraggio (aziende controllate, capi controllati, status delle aziende). I focolai attivi verranno monitorati periodicamente per il rispetto dei tempi di ricontrollo su appositi fogli di calcolo excel all’uopo predisposti da questo Servizio in collaborazione con la U.O.S.D. “Anagrafe animale”
- ☐ Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si utilizzerà l’applicativo SANAN
- ☐ Per verificare il rispetto dei “tempi di rientro” negli stabilimenti infetti si utilizzerà un foglio di calcolo excel predisposto da questo Servizio in collaborazione con la U.O.S.D. “Anagrafe animale”
- ☐ Attuazione del programma annuale di verifiche *in itinere* (“Supervisioni”) per il rispetto delle procedure seguite nelle attività di eradicazione dettate dalle disposizioni di legge e linee guida di questa UOC.

Brucellosi ovi-caprina:

L’obiettivo principale da raggiungere è quello di completare l’attività di risanamento degli stabilimenti infetti di brucellosi, in tutto il territorio provinciale, rispettando perentoriamente i tempi di ricontrollo (21-30 gg. dal prelievo precedente) delle aziende infette ed eseguendo poi, le prove qualificanti previste dalla normativa vigente. Tale termine

dovrà essere rispettato **tassativamente**, non è possibile posticiparlo, senza documentate ed evidenti motivazioni trasmesse per iscritto immediatamente al Direttore del servizio.

Inoltre per gli stabilimenti “Indenni” si deve effettuare entro il mese di novembre di ogni anno almeno 1 controllo sierologico di tutti i capi, di età superiore a 6 mesi, facenti parte di aziende ovicaprine da riproduzione e da ingrasso, compresi i “familiari”, esistenti nel territorio provinciale, anche per il mantenimento della qualifica sanitaria.

Per raggiungere tali obiettivi, in applicazione del D.M. 02.05.2024 si può ricorrere allo *stamping-out* per le aziende risultate positive secondo le procedure previste dall’Appendice al D.M. 02.05.2024 e dopo apposita autorizzazione della Regione. Le rendicontazioni annuali saranno inserite secondo scadenze previste nell’applicativo STATISTICHE > Cruscotti Sanità animale > Dati per rendicontazione.

Indicatori

- ☐ Raggiungimento del 99,8% degli stabilimenti “Indenni” ovicaprini a fine del triennio
- ☐ Controllo del 100% degli stabilimenti ovicaprini su base annuale
- ☐ Attività effettuata / attività programmata il 100% su base annuale
- ☐ Registrazione dei controlli in SANAN il 100% su base annuale
- ☐ Registrazione delle qualifiche sanitarie in SANAN - BDN il 100% su base annuale
- ☐ Tempo rientro stabilimenti infetti, ad esclusione delle prove qualificanti, non superiore a 30 giorni
- ☐ Numero stabilimenti infetti sottoposti a stamping-out / numero aziende infette autorizzate dalla regione per lo stamping-out
- ☐ Verifiche di campo effettuate/ verifiche di campo programmate 100% su base annuale.

Sistema di Monitoraggio:

In esecuzione dell’art.12 del Reg. (UE) 625/2017 sono previste le seguenti verifiche:

- ☐ L’attività verrà monitorata con cadenza mensile con la verifica dello scadenziario e dello stato di attuazione delle attività previste, tramite la stampa ed elaborazione dello scadenziario estratto dal Sistema Informativo SANAN per ambito distrettuale e per singolo dirigente veterinario
- ☐ Per ogni trimestre verrà effettuato apposito monitoraggio (aziende controllate, capi controllati, status delle aziende). I focolai attivi verranno monitorati periodicamente per il rispetto dei tempi di riconrollo su appositi fogli di calcolo excel all’uopo predisposti da questo Servizio in collaborazione con la U.O.S.D. “Anagrafe animale”
- ☐ Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si utilizzerà l’applicativo SANAN
- ☐ Per verificare il rispetto dei “tempi di rientro” negli stabilimenti infetti si utilizzerà un foglio di calcolo excel predisposto da questo Servizio in collaborazione con la U.O.S.D. “Anagrafe animale”
- ☐ Attuazione del programma annuale di verifiche *in itinere* (“Supervisioni”) per il rispetto delle procedure seguite nelle attività di eradicazione dettate dalle disposizioni di legge e linee guida di questa UOC.

Tubercolosi:

L’obiettivo principale da raggiungere è quello di completare l’attività di risanamento degli stabilimenti infetti di tubercolosi, in tutto il territorio provinciale, rispettando perentoriamente i tempi di riconrollo (42-60 gg. dal prelievo precedente) delle aziende infette ed eseguendo poi, le prove qualificanti previste dalla normativa vigente. Tale termine dovrà essere rispettato **tassativamente**, non è possibile posticiparlo, senza documentate ed evidenti motivazioni trasmesse per iscritto immediatamente al direttore del servizio.

- ☐ Negli stabilimenti “Indenni” si prevede che entro la fine del primo semestre tutti i capi: bovini/bufalini degli allevamenti da riproduzione e da ingrasso, compresi i familiari, esistenti nel territorio di competenza, di età superiore a 6 settimane devono essere sottoposti durante l’anno ad una prova diagnostica mediante intradermotuberculinizzazione singola (IDTs).
- ☐ L’attività deve essere eseguita al primo ingresso in stabilimento per il risanamento degli allevamenti dalla Brucellosi e Leucosi, salvo specifiche misure ostative;
- ☐ Negli stabilimenti con qualifica “Indenne” tutti i capi devono essere sottoposti ad un controllo di (IDTs) ufficiale, ad un intervallo non superiore ai 12 mesi anche per il mantenimento della qualifica Indenne.

Per raggiungere tali obiettivi, in applicazione del D.M. 02.05.2024 si può ricorrere allo stamping-out per le aziende risultate positive secondo le procedure previste dall’appendice al D.M. 02.05.2024 e dopo apposita autorizzazione della Regione. Le rendicontazioni annuali saranno inserite secondo scadenze previste nell’applicativo STATISTICHE > Cruscotti Sanità animale > Dati per rendicontazione.

Indicatori

- ☐ Raggiungimento del 99,8% degli stabilimenti “Indenni” bovini/bufalini;
- ☐ Controllo del 100% degli stabilimenti bovini/bufalini su base annuale;
- ☐ Attività effettuata/attività programmata il 100% su base annuale
- ☐ Registrazione dei controlli in SANAN il 100% su base annuale
- ☐ Registrazione delle qualifiche sanitarie in SANAN -BDN il 100% su base annuale
- ☐ Tempo rientro stabilimenti infetti, ad esclusione delle prove qualificanti, compresi tra 42 e 60 giorni
- ☐ Numero stabilimenti infetti sottoposte a stamping out/numero aziende infette autorizzate dalla Regione per lo stamping out
- ☐ Verifiche di campo effettuate/ verifiche di campo programmate 100% su base annuale
- ☐ Verifiche in “supervisioni” a seguito di segnalazione positività nei Mattatoi (Allegato B)

Sistema di Monitoraggio:

In esecuzione dell’art.12 del Reg. (UE) 625/2017 In esecuzione sono previste le seguenti verifiche:

- ☐ L’attività verrà monitorata con cadenza mensile con la verifica dello scadenziario e dello stato di attuazione delle attività previste, tramite la stampa ed elaborazione dello scadenziario estratto dal Sistema Informativo SANAN per ambito distrettuale e per singolo dirigente veterinario
- ☐ Per ogni trimestre verrà effettuato apposito monitoraggio (aziende controllate, capi controllati, status delle aziende). I focolai attivi verranno monitorati periodicamente per il rispetto dei tempi di ricontrollo su appositi fogli di calcolo excel all’uopo predisposti da questo Servizio in collaborazione con la U.O.S.D. “Anagrafe animale”
- ☐ Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si utilizzerà l’applicativo SANAN
- ☐ Per verificare il rispetto dei “tempi di rientro” negli stabilimenti infetti si utilizzerà un foglio di calcolo excel predisposto da questo Servizio in collaborazione con la U.O.S.D. “Anagrafe animale”
- ☐ Attuazione del programma annuale di verifiche *in itinere* (“Supervisioni”) per il rispetto delle procedure seguite nelle attività di eradicazione dettate dalle disposizioni di legge e linee guida di questa UOC.

TBC NEI CAPRINI

Tutti i soggetti di specie caprina che vengono allevati in promiscuità con bovini ove verrà accertato un focolaio di tubercolosi bovina/bufalina, dovranno essere sottoposti alla intradermoreazione con la tubercolina (IDTs) per la diagnosi di tubercolosi. Lo stesso controllo sanitario (IDTs) dovrà essere effettuato laddove allevamenti bovini “autorizzati alla produzione di latte per uso alimentare umano” coesistano nello stesso stabilimento con allevamenti caprini.

Tali soggetti, in assenza di diverse indicazioni da parte degli Istituti Zooprofilattici di riferimento scientifico, saranno sottoposti a prova allergica mediante inoculazione intradermica di tubercolina PPD bovina (0,1 ml) da un lato del collo e di tubercolina PPD aviaria (0,1 ml) dall'altro lato **in caso di prova comparativa** degli esiti delle due diverse e contemporanee inoculazioni diagnostiche.

LEUCO BOVINA ENZOOTICA:

L'obiettivo principale è quello di mantenere lo status di provincia “Indenne dalla Leucosi Bovina Enzootica”.

Con il D.A. 871 del 17/05/2018 è stato adottato il piano di sorveglianza regionale 2018-2023 nei riguardi della Leucosi bovina enzootica, con l'obiettivo di:

- ☐ Garantire la tutela della sanità del patrimonio bovino/bufalino della regione
- ☐ Mantenere la qualifica di territorio “Indenne”, controllando nel quinquennio l'intero patrimonio zootecnico attuando negli stabilimenti il diradamento
- ☐ Eradicare la malattia nei residui *cluster* ancora presenti in aree limitate della regione.

A proseguimento del suddetto piano e come da nota MINSAL prot.0020594 del 28.06.2024 e Nota DASOE 32284 del 27.09.24, nella nostra provincia nel periodo 2024 al 2028 comprensivo degli eventuali allevamenti senza eventuale indicazione della modalità di allevamento, fatte salve eventuali diverse determinazioni degli Organismi sovraordinati, dovrà essere controllato annualmente il 20% di allevamenti presenti nel territorio di competenza. L'esecuzione dei controlli, dovrà essere spalmata fra le aziende presenti nel territorio di competenza e nel tempo.

Nelle aziende prescelte dovranno essere saggiati tutti i capi bovini e bufalini di età superiori a 24 mesi presenti in allevamento.

L'attività deve essere eseguita al primo ingresso in stalla per il risanamento degli allevamenti dalla Tubercolosi e Brucellosi. Le rendicontazioni annuali saranno inserite secondo scadenze previste nell'applicativo STATISTICHE > Cruscotti Sanità animale > Dati per rendicontazione.

Indicatori

- ☐ Raggiungimento nel periodo 2024/2028 del 100% degli stabilimenti “Indenni” bovini/bufalini
- ☐ Controllo del 20% degli stabilimenti bovini/bufalini su base annuale
- ☐ Attività effettuata / attività programmata valore atteso su base annuale 100%
- ☐ Registrazione dei controlli in SANAN valore atteso su base annuale 100%
- ☐ Registrazione delle qualifiche sanitarie in SANAN –BDN. Valore atteso su base annuale 100%
- ☐ Tempo rientro stabilimenti infetti non inferiore a 4 mesi
- ☐ Numero stabilimenti infetti sottoposte a *stamping out* / numero aziende infette autorizzate dalla regione per lo *stamping out*
- ☐ Verifiche di campo effettuate/ verifiche di campo programmate su base annuale
- ☐ Le rendicontazioni saranno fatte secondo scadenze previste nel SIV “Rendicontazione”

Monitoraggio:

In esecuzione dell'art.12 del Reg. (UE) 625/2017 sono previste le seguenti verifiche:

- ☐ L'attività verrà monitorata con cadenza mensile con la verifica dello scadenziario e dello stato di attuazione delle attività previste, tramite la stampa ed elaborazione dello scadenziario estratto dal Sistema Informativo SANAN per ambito distrettuale e per singolo dirigente veterinario.
- ☐ Per ogni trimestre verrà effettuato apposito monitoraggio (aziende controllate, capi controllati, status delle aziende). I focolai attivi verranno monitorati settimanalmente per il rispetto dei tempi di riconrollo su apposito foglio di calcolo excel all'uopo predisposto da questo servizio.
- ☐ Per verificare il raggiungimento degli obiettivi si utilizzerà l'applicativo SANAN
- ☐ Per verificare il rispetto dei tempi di rientro negli stabilimenti infetti si utilizzerà un foglio di calcolo excel predisposto dalla UOSD "Anagrafe animale".
- ☐ Attuazione del programma annuale di verifiche di campo per il rispetto delle procedure seguite nelle attività di eradicazione dettate dalle disposizioni di legge e linee guida di questa U.O.C..

ANAGRAFE ZOOTECNICA:

L'attività di anagrafe comporta:

- ☐ Aggiornamento ed il controllo della Banca Dati Nazionale (Sistema Informativo Veterinario del Ministero della Salute: vetinfo.sanita.it). Essa costituisce la fonte ufficiale per dimensionare il campione bersaglio su cui saranno effettuate anche le altre attività della UOC Sanità Animale (Area A) e della UOC Servizio di Igiene degli Allevamenti e produzioni zootecniche (Area C);
- ☐ Aggiornamento degli applicativi "Anagrafi" (BDN) per le specie bovini, bufalini, ovini e caprini, suini, equidi, avicoli, api, camelidi ed altri ungulati, lagomorfi, etc;
- ☐ Verifica della registrazione degli insiemi" da parte dell'Operatore (o Delegato) in BDN degli allevamenti suini;
- ☐ Verifica della registrazione degli insiemi" da parte dell'Operatore (o Delegato) in BDN degli allevamenti ovi-caprini per gli stabilimenti che ancora non hanno inserito i capi individualmente;
- ☐ Censimento e registrazione in BDN degli allevamenti apiari ed alveari entro il 31 dicembre di ogni anno;
- ☐ Tenuta di un data base (foglio in excel) distrettuale degli allevamenti Avicoli rurali non commerciali, in quanto non devono essere inserite obbligatoriamente nella BDN avicola;
- ☐ Aggiornamento della Banca Dati Apistica. Essa costituisce la fonte ufficiale per dimensionare il campione bersaglio su cui saranno effettuate anche le altre attività della UOC Servizio Sanità Animale (Area A) e della UOC Servizio di Igiene degli Allevamenti e produzioni zootecniche (Area C) sulle api ed i prodotti dell'alveare (UOC Servizio di Igiene degli Alimenti di O.A. - Area B);
- ☐ Esecuzione dei controlli ufficiali sul *"Sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli animali e degli stabilimenti"* (I&R) mediante le *check list* predisposte dal Ministero della Salute e registrazione delle stesse nell'applicativo "CONTROLLI" del portale VETINFO come da nota del MINSAL-DGSAF prot.31827 del 15.12.23 *"Sistema I&R – procedure operative e prototipo di check-list (CL) per l'esecuzione dei controlli ufficiali sul Sistema I&R in allevamento"* e relative note annuali del Servizio 10 – DASOE dell'Assessorato della Salute.

Si precisa che su base annuale sono pianificate a livello della U.O.C. "Sanità animale" congiuntamente con la U.O.S.D. "Anagrafe animale" in base ai "controlli minimi", e laddove necessari ai fini del regime di "condizionalità", il numero minimo di check list per singola specie (bovini-bufalini, ovi-caprini, suini, equini, Apicoltura, Camelidi e cervidi, Avicoli, Lagomorfi, Animali d'acquacoltura (pesci), Elicicoltura) da effettuare nell'arco di ogni anno come da disposizione dipartimentale, Regolamento RG004DPV00101 I&R rev.2 del 17.12.2025, da utilizzare in ambito distrettuale e sui criteri di rischio e sulla base delle esigenze legate alla condizionalità per individuare gli allevamenti da

sottoporre al C.U. (check list) tenendo conto anche delle non conformità dell'anno precedente.

Il carattere dell'ufficialità della registrazione dei dati in BDN determina che si deve procedere ad una attenta verifica della esatta corrispondenza tra i dati inseriti in BDN e gli atti cartacei in possesso dei Servizi Veterinari distrettuali e di quanto accertato in sede di esecuzione dei controlli ufficiali. Il materiale prodotto (check list, verbali ed ogni altra documentazione) durante il controllo che deve essere registrato nell'applicativo "Controlli" del portale VETINFO entro i 30 giorni dalla conclusione del controllo, oltre che inserito in allegato pdf sul sistema informativo, deve essere archiviato presso gli uffici distrettuali.

Si precisa che in funzione della nota prot. n. 89549 del 12.12.12 del servizio 8 DASOE le check list cartacee fanno parte dei controlli di condizionalità nel campo della salute, sanità e benessere delle aziende agricole, e pertanto devono essere rese disponibili in caso di controlli da parte dei funzionari AGEA o altri Organismi Pagatori.

L'obiettivo assegnato a ciascun veterinario dirigente è quello di effettuare il numero minimo dei controlli assegnati. L'UOC effettuerà un monitoraggio almeno quadrimestrale per la verifica dello stato di attuazione ed eventuali interventi correttivi.

Frequenza

Le indicazioni del Servizio 10-DASOE dell'Assessorato della Salute definiscono anche per il 2026 le seguenti 5 di attività da svolgere:

Anagrafe bovina: almeno il 5% degli allevamenti presenti; Anagrafe ovi-caprina: almeno il 5% degli allevamenti ed il 5% dei capi; Anagrafe suina: almeno 1% degli allevamenti; Anagrafe degli equidi: almeno il 3% degli allevamenti; Anagrafe apistica, Camelidi e cervidi, Avicoli, Lagomorfi, Animali d'acquacoltura (pesci), Elicicoltura: almeno 1% degli allevamenti attivi. Nei casi in cui la numerosità sia inferiore a 100 dovrà essere garantito almeno 1 controllo, sulla base dell'analisi del rischio.

Luogo e momento del monitoraggio: Controlli effettuati in allevamento previa avviso o meno all'Operatore.

Metodi e tecniche: i controlli vengono effettuati mediante adeguate procedure operative compilando apposite check list successivamente registrate nell'applicativo "Controlli" del portale VETINFO sulla base delle normative vigenti, Regolamenti aziendali e note ministeriali/regionali.

DOCUMENTO DI ACCOMPAGNAMENTO (EX MODELLO 4 ELETTRONICO):

Obbligo di utilizzare per la movimentazione animale (bovini, bufalini, ovini, caprini, suini, equidi, api, avicoli) sia intra-regionale che extra-regionale del Documento di Accompagnamento (ex modello 4 elettronico), utilizzando le funzionalità predisposte dalla BDN, in esecuzione del "Manuale Operativo" di cui al D.M. 07.03.2023 e del D.Lgs. 134/2022.

TSE - BSE e SCRAPIE CLASSICA:

Sorveglianza Attiva: deve essere attuata mediante prelievi di *obex* (tronco encefalico o midollo allungato) dei bovini morti in stabilimento di età superiore ai 48 mesi e degli ovi-caprini di età > 18 mesi. Per la suddetta attività è predisposta apposita programmazione annuale con l'obiettivo di giungere un numero minimo di campioni assegnato su base regionale per quanto concerne i campionamenti al mattatoio; per quanto concerne i campionamenti in allevamento sono state predisposte note *ad hoc* con l'indicazione di effettuare una Altra Attività Ufficiale (A.AU.) (con o senza prelievo dell'*obex* sugli animali in età campionabile) su tutte le segnalazioni di decessi da parte dell'Operatore.

Indicatori:

☐ Effettuazione 100% prelievi *obex* degli animali morti in stabilimento in età di campionamento (bovini di età superiore ai 48 mesi e ovi-caprini di età > 18 mesi).

Monitoraggio:

□ Con cadenza trimestrale attraverso l'estrazione degli esiti di laboratorio dal Sistema Informativo STUD della Sicilia ed il numero di capi morti in stabilimento in età di prelievo estratto dalla BDN (bovina ed ovina). Registrazione attività nel Sistema Informativo BDN e la Rendicontazione, con le scadenze previste, nel SIV "Rendicontazione".

SCRAPIE:

Piano di selezione genetica

Le attività ufficiali sono previste dal D.A. 1362/2016 e dal D.M. 25.11.2015 quali misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della Scrapie ovina classica e sono finalizzate all'incremento dell'allele di resistenza della proteina prionica (ARR) nell'intero patrimonio ovino regionale.

L'attività ufficiale prevista dal dispositivo del MINSAL-ex DGSAF n.36362 del 16.12.2025, prevede l'attuazione delle misure di prevenzione su base genetica per l'eradicazione della Scrapie classica e il campionamento di tutti i soggetti di età superiore ai 18 mesi morti e/o macellati, previsti dal piano regionale e ribadito dalla nota del Servizio 10-DASOE prot. n. 461 del 09.01.2026 in conformità a quanto disposto con la nota DGSAF.20017-P-16/11/2011 Sorveglianza EST ovi-caprina - Aggiornamento modalità prelievo dei campioni. Per quanto concerne l'indagine conoscitiva di genotipizzazione della proteina prionica (PrP) nella popolazione ovina nazionale per l'anno 2026, in base alla nota del Servizio 10 - DASOE prot.8743 del 18.03.2026, verranno effettuati i relativi campionamenti nelle specie individuate.

BLUE TONGUE:

Nei confronti della Blue Tongue tutte le provincie della Regione Sicilia risultano definite "territorio omogeneo" per i sierotipi BTV 1, 3, 4, 8 come da ultima nota MINSAL-ex DGSAF prot.29792 del 14.10.2025 "*Febbre catarrale degli ovini (Blue tongue) – Sospensione dello stato di indennità*". Le misure di controllo e gestione sul territorio nazionale e sulle attività di sorveglianza sierologica ed entomologica sono definite dagli orientamenti del MINSAL con nota prot.17050 del 28.05.2024 e del Servizio 10 – DASOE prot.19607 del 04.06.2024 e da ultima nota MINSAL 24826 del 18.11.2020.

Piano di sorveglianza sierologica:

L'attuazione del piano di sorveglianza consente di attribuire la qualifica sanitaria di provincia con la possibilità di effettuare le movimentazioni dei capi e non considerare la provincia come "territorio sconosciuto". Nell'arco di ogni anno si devono rispettare le frequenze mensili dei campionamenti sugli animali sentinelle, raggiungendo il numero minimo di capi prelevati previsti dal piano.

Il Responsabile/Referente U.O.V.T. verificherà la frequenza dei campionamenti mensili. La pianificazione degli interventi mensili dovrà avvenire entro la prima metà del mese effettuando numero di prelievi non inferiori a quelli assegnati (salvo sieropositività, perdita di sentinelle) con il rimpiazzo di nuovi animali da sottoporre alla prova preliminare.

Indicatori:

Numero dei capi controllati mensilmente/n. minimo dei capi da controllare mensilmente

Monitoraggio:

Il monitoraggio dell'attività mensile sarà seguita mediante l'estrazione delle attività di campionamento su base mensile dallo STUD dell'IZS della Sicilia e dal Sistema Informativo Blue Tongue del Ministero della Salute.

Sorveglianza entomologica

E' stato individuato n°1 stabilimento con specie sensibili alla BT dove posizionare trappole fisse. Il campionamento viene effettuato con frequenza mensile. In caso di sieropositività/focolaio il posizionamento delle trappole avverrà nella azienda sentinella sede di focolaio/sospetto ed in altre 3 aziende di allevamenti sensibili presenti nel raggio dei 4 Km, secondo il manuale operativo per la BT.

Vaccinazione BT:

Considerato che tutte le province della Regione Sicilia risultano definite "territorio omogeneo" per i sierotipi 1, 3, 4, 8, la vaccinazione contro i sierotipi di nuova introduzione o con aumentata virulenza circolanti nella zona di provenienza viene effettuata esclusivamente per le movimentazioni da zone "non indenni".

Pertanto ai fini della movimentazione extraregionale si applicherà quanto previsto dalle disposizioni Ministeriali di cui alla nota 17050 del 28.05.2024 e s.m.i..

MALATTIA VESCICOLARE DEL SUINO (MVS):

Il MINSAL-DGSAF, a seguito della Decisione di esecuzione Commissione n°470 del 20.13.2019 (riconoscimento comunitario di indennità da MVS nel territorio nazionale), con nota prot.6401 del 12.03.2021 ha fornito indicazioni operative nei confronti della malattia sospendendo le attività di sorveglianza ad eccezione gli allevamenti che, inseriti nel circuito *export*, devono rispettare le garanzie sanitarie previste dai relativi certificati TRACES-NT.

Indicatori

- ☐ Attività effettuata / attività programmata: valore atteso 100% su base annua
- ☐ Registrazione delle qualifiche sanitarie in SANAN - BDN / n. aziende controllate: valore atteso 100% anno

Monitoraggio

La verifica sarà di norma trimestrale sullo stato di avanzamento del piano attraverso i dati inseriti nel Sistema Informativo SANAN

La rendicontazione avverrà secondo le scadenze previste dal Ministero della salute nel SIV "Rendicontazione".

PESTE SUINA CLASSICA (PSC) E AFRICANA (PSA):

A partire dal 2021, il Piano Nazionale di Sorveglianza per PSA prevede un nuovo sistema di sorveglianza anche per Peste Suina Classica (PSC), disponendo che tutti i campioni di suini domestici, prelevati nell'ambito delle attività di sorveglianza passiva per PSA, siano testati anche per PSC. La strategia di sorveglianza si basa sulla ricerca virologica del genoma virale per entrambe le Pesti Suine. Relativamente al settore selvatico, tenuto conto del riconosciuto ruolo epidemiologico dei cinghiali già nel 2021 era stato elaborato un documento di indirizzo tecnico in materia di prevenzione della PSA nel selvatico, per e di supportare le Regioni e P.A. a migliorare gli aspetti correlati alla preparazione e alle misure di gestione della popolazione di cinghiali in funzione dell'aumentato rischio di introduzione del virus della PSA in Italia. Oltre a quanto sopra, in conseguenza del rilevamento della PSA in Italia continentale, con il D.L. 9/2022 convertito in legge dalla L. 7 aprile 2022, n. 29, per prevenire e contenere la diffusione della PSA in Italia (quelle indenni da PSA e nelle parti indenni in caso di presenza della PSA), all'interno delle Regioni e Province Autonome sono stati elaborati ed adottati i Piani regionali di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della PSA nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (cosiddetti PRIU), che prevedono tra l'altro, la ricognizione della consistenza della specie cinghiale e le modalità di attuazione dei metodi per la gestione della specie. Il D. Interassessoriale 765/2022 della Regione Sicilia ha stabilito il "Piano regionale di interventi per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) – anni

2022-2026” con le seguenti linee direttrici per l’anno corrente da effettuarsi in collaborazione, laddove necessario o di competenza (benessere, biosicurezza, etc.), con la U.O.C. “Igiene degli allevamenti e delle produzioni zootecniche”, a cui sono seguiti poi *“Piano regionale di sorveglianza e prevenzione per la Peste Suina Africana nel territorio della Regione Siciliana per l’anno 2023”* – D.D.G. 394/2023 - Regione Siciliana - Assessorato della Salute – DASOE – Servizio 10 e *“Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana” (Ordinanza n. 5/2023)* Ministero della Salute – Commissario straordinario alla peste suina africana - ORDINANZA 24 agosto 2023 - GURI Serie Generale n°283 del 31.08.2023:

A. Rafforzamento della sorveglianza passiva sui suidi domestici e selvatici (2023-2026):

n° 12 campionamenti minimi previsti nei suini domestici

Valore Atteso:100%

Scadenza: 31/12/2024

B. Rafforzamento misure di biosicurezza:

Applicazione misure di biosicurezza negli allevamenti semibradi dei **Comuni a medio rischio** (check list di clas-syfarm).

Indicatore: Numero di allevamenti semibradi sottoposti alla check list dei comuni a medio rischio/n. allevamenti semi-bradi registrati in BDN dei comuni a medio rischio

Valore Atteso:100%

Per il triennio 2024-2026 si rimane in attesa di rimodulazione degli obiettivi alla luce della situazione epidemiologica da parte dell’Assessorato della Salute - DASOE.

C. Informazione, formazione e aggiornamento:

C.3 Campagna di informazione per la popolazione in generale

Indicatori: incontri formativi/informativi realizzati

Valore Atteso:

Per il 2024 dovrà essere realizzata da parte del DPV una campagna informativa per la popolazione in generale

D. Implementazione smaltimento carcasse:

Lo smaltimento riguarderà sia le carcasse di suidi domestici che di cinghiali in condizioni di *routine* come pure in fase di sospetto/conferma di PSA

E. Analisi del Rischio PSA:

Valutata in funzione della localizzazione e distribuzione geografica degli stabilimenti come pure della loro consistenza e della tipologia produttiva e/o modalità di allevamento; calcolate mediante adeguato indicatore. La provincia di Palermo è nel complesso valutata a “basso rischio”

F. Interventi di depopolamento cinghiali:

Uno degli obiettivi del presente Piano è quello di ridurre significativamente, mediante una strategia coordinata e condivisa con le Amministrazioni interessate, la presenza di cinghiali e suidi selvatici o inselvaticiti in tutto il territorio regionale e, pertanto, sia nei territori pubblici e privati in cui è permessa la caccia, sia nelle zone in cui vi è divieto di caccia per effetto di vincoli derivanti dalla normativa comunitaria e/o da altre leggi e disposizioni.

L’Assessorato regionale dell’agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea – Dipartimento regionale dello sviluppo rurale e territoriale – Servizio 14 – *“Servizio per il territorio di Palermo”* con nota prot.19790 del 29.02.2024 ha comunicato l’inizio dell’attività, a partire dal 01.03.24, di controllo numerico dei suidi selvatici previsti nel PRIU 2022-2026 di cui ad D.D.G. n°546 del 24.05.2023. Da ultimo il Servizio 10 - DASOE connota prot. 6880 del 02.03.2026 ha trasmesso le Ordinanze n°1 e n°2 del 04.02.2026 concernente il *“Piano di azione nazionale per la cattura, l’abbattimento e il destino delle carcasse di cinghiale nelle zone indenni da PSA 2026-2028”*.

Inoltre sono stati comunicati all'Assessorato della Salute - DASOE - Servizio 10 "Sanità veterinaria" i nominativi dei componenti e del "coordinatore" dei Gruppi Operativi territoriali (GOT) di questa ASP Palermo inseriti all'interno del D.D.G. DASOE n°42 del 16.01.2024 emanato ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la Peste suina africana n°5 del 24.08.2023.

MALATTIA DI AUJESZKY:

Secondo la vigente normativa la frequenza dei controlli è quella di seguito indicata:

- ☐ Il controllo sierologico annuale degli allevamenti con inserimento delle attività espletate in SANAN;
- ☐ L'attribuzione qualifica di "Indenne" per le aziende richiedenti (se sottoposte a vaccinazione) e "Non indenne" per le altre.

Gli accertamenti diagnostici di routine sono effettuati sui campioni di emosiero inviati all'IZS della Sicilia. Le attività di campionamento sono registrate in SANAN entro 5 giorni dal ricevimento degli esiti, con l'attribuzione della qualifica sanitaria nei casi previsti.

Indicatori

- ☐ Controllo sierologico degli stabilimenti controllabili su base annua
- ☐ Attribuzione 100% qualifica di "Indenne" per malattia Aujeszky agli stabilimenti richiedenti, su base annua.
- ☐ Attività effettuata / attività programmata valore atteso 100% su base annua
- ☐ Registrazione delle qualifiche sanitarie in SANAN/BDN valore atteso 100% su base annua

Monitoraggio:

L'attività verrà monitorata con cadenza trimestrale, tramite l'estrazione dei dati dal Sistema Informativo Veterinario "SANAN".

Per verificare l'attività si utilizzerà l'applicativo del Sistema Informativo sottosistema "SANAN" e lo STUD dell'IZS della Sicilia.

La Rendicontazione sarà effettuata, con le scadenze previste dal Ministero della Salute, nel SIV "Rendicontazione".

INFLUENZA AVIARIA:

Le attività di sorveglianza previste dal "Piano Nazionale di sorveglianza per l'Influenza aviaria – anno 2026" (Nota MINSAL-DGSAF prot.2623 del 29.01.2026), dal Piano di sorveglianza per l'Influenza aviaria nel territorio della Regione siciliana per l'anno 2026" (DDG 299/2026), vengono pianificate nella ASP di Palermo con un piano provinciale annuale da effettuare come popolazione bersaglio sia sui volatili domestici che selvatici.

E' previsto:

- controlli di biosicurezza
- il controllo sierologico sugli allevamenti con orientamento produttivo "svezzamento" secondo il piano annuale (nella ASP Palermo non sono registrati alla data della presente nota tali tipologie)
- l'attività di sorveglianza passiva effettuata sulla avifauna selvatica (soggetti rinvenuti morti)
- le misure da adottare in casi di sospetto e/o conferma della positività

Indicatori

- ☐ Numero animali recettivi morti controllati/numero animali recettivi morti rinvenuti
- ☐ Numero controlli sierologici effettuati /numero controlli sierologici programmati

Sistema di Monitoraggio:

Il monitoraggio dell'attività sarà effettuato con frequenza trimestrale mediante l'estrazione dei dati di attività di campionamento dal Sistema Informativo STUD dell'IZS della Sicilia.

ANEMIA INFETTIVA DEGLI EQUINI

Le attività erano precedentemente normate dal D.M. 02/02/2016 (GURI n. 96 del 26/04/2016), con il quale il Ministero della Salute ha emanato il "Piano di sorveglianza nazionale per l'Anemia Infettiva degli equini", ed il conseguente D.D.G. n. 656 del 05 Aprile 2017 "*Piano per la sorveglianza ed il controllo dell'Anemia Infettiva degli equini nel territorio della Regione siciliana per l'anno 2017*". In ultimo il MINSAL-ex DGSAF con nota prot.27107 del 10.09.2024 "*Anemia infettiva equina - Indicazioni operative per la sorveglianza ed il controllo dell'Anemia infettiva equina*" ha elaborato un documento tecnico-operativo in merito fornendo le ultime indicazioni da seguire; con ulteriore nota prot.31803 del 28.10.2024 il MINSAL-ex DGSAF ha fornito ulteriori indicazioni riguardanti il *flag* "lavoro".

L'attività dovrà essere effettuata nel rispetto della norma specifica e secondo i criteri, procedura, modulistica e la frequenza prevista.

I Veterinari Ufficiali e/o incaricati procederanno ai campionamenti sugli equini laddove richiesti per le movimentazioni ad eccezione degli invii al macello; le attività verranno registrate su SANAN. Tale attività pur essendo obbligatoria in caso di movimentazioni rimane a totale carico del proprietario/detentore dell'equino comprese le spese diagnostiche.

Indicatori

- ☐ Numero allevamenti controllati / numero allevamenti controllabili
- ☐ Numero capi controllati / numero capi controllabili

CARBONCHIO EMATICO

L'ultimo D.A. non ha incluso alcun territorio della provincia di Palermo e pertanto in atto è sospesa l'attività di vaccinazione.

PIANO DI SORVEGLIANZA NEI CONFRONTI DELLA WEST NILE DISEASE:

Piano nazionale: il territorio della provincia di Palermo è interessato dal "*Piano nazionale di Prevenzione, sorveglianza, e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025*" e suoi aggiornamenti. La regione Sicilia è stata inserita tra le aree ad "alto rischio" di trasmissione (AR) anche per l'anno 2026. Il "Servizio 10" – DASOE, con nota prot.6848 del 02.03.2026 "Piano Nazionale di Prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi (PNA) 2020-2025. Indirizzi operativi 2026", ha fornito le determinazioni per l'anno corrente.

Le attività sono così previste:

- a. sorveglianza clinica sugli equini (WND)
- b. sorveglianza su esemplari di uccelli selvatici rinvenuti morti
- c. sorveglianza su uccelli stanziali appartenenti a specie bersaglio
- d. sorveglianza entomologica
- e. sorveglianza dei casi di malattia neuro-invasiva e/o di infezioni recenti umane.

Le procedure da attuare e la modulistica sono quelle riportate nel piano nazionale e regionale e norme cogenti.

Indicatori

- ☐ Approfondimenti diagnostici su tutti i casi segnalati di patologie nervose in equini potenzialmente riferibili a WND
- ☐ N. controlli, in caso di segnalazione di casi sospetti, effettuati in allevamenti avicoli rurali o all'aperto/numero controlli effettuati negli allevamenti avicoli rurali o all'aperto

- ☐ N. catture entomologiche effettuate/ N. catture entomologiche previste
- ☐ N. ritrovamenti volatili morti.

Sistema di Monitoraggio:

Il monitoraggio dell'attività sarà effettuato mediante l'estrazione dei dati dal S.I. "STUD" dell'IZS della Sicilia e dei dati estratti dal Centro di riferimento Nazionale per la WND dell'IZS di Teramo con frequenza trimestrale nel periodo da marzo a novembre. Viene inoltre effettuato un monitoraggio continuo da parte del Referente aziendale per le "Arbovirosi" sulle attività quindicinali di campionamento entomologico svolte nelle 13 trappole posizionate in altrettanti allevamenti sentinella della provincia.

MALATTIE DELLE API:

Sono previste attività di controllo delle malattie infettive delle api da parte del Referente aziendale della "Gestione apiari" che si attuano in prosecuzione a quanto stabilito dal Piano di sorveglianza nazionale *Aethina Tumida* - anno 2018 – nota DGSAF n. 0008445 del 26/03/2019 - e dal Piano di controllo della Varroasi delle api nel territorio della Regione Siciliana - D.D.G. n. 830 del 08/05/2019.

Audit interni ed attività di supervisione:

In applicazione del Regolamento (UE) 625/2017 relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e successive modifiche ed integrazioni, verranno predisposti su base annuale gli "Audit interni" alla propria organizzazione presso le UU.OO.TT ove saranno resi noti i criteri ed i campi di estensione.

Sarà previsto anche un programma di attività di supervisione interna che comprenderà controlli documentali ed attività di campo.

SCADENZARIO OBBLIGATORIO

Per la programmazione dei piani cogenti su direttiva del Direttore U.O.C. "Sanità Animale" i Responsabili/Referenti delle UU.OO.VV. distrettuali hanno l'obbligo **entro il mese di gennaio di ogni anno** di predisporre sui sistemi informativi veterinari (SANAN, BDN, ecc..) la programmazione annuale di tutte le attività soggette a sorveglianza, compresi i piani di eradicazione e profilassi. Per la programmazione annuale si dovrà tenere conto di alcuni punti fondamentali quali:

- ☐ le attività dei piani di eradicazione devono concludersi entro il mese di novembre dell'anno in corso. Fanno eccezione le attività relative alle compra-vendite, aziende sconosciute individuate, spostamento per motivi di pascolo ed allevamenti infetti;
- ☐ la programmazione relativa ai controlli della LEB, deve essere fatta in modo che l'attività venga associata al primo ingresso in stalla per il controllo ufficiale degli allevamenti per la Brucellosi e Tubercolosi;
- ☐ monitorare secondo la frequenza prevista dai singoli piani il loro stato di attuazione sia per livello provinciale/distrettuale/per dirigente elaborando, per i piani di eradicazione lo scadenziario estratto dal SANAN, dell'attività da effettuare nel mese successivo;
- ☐ per l'esecuzione delle attività sanitarie con scadenziario e per quelle non inserite in SANAN (BT, check list, Influenza aviaria, WND), i Medici Veterinari dirigenti Referenti di "Sanità Animale" programmano settimanalmente le attività per ciascun Medico Veterinario Specialista Ambulatoriale, fornendo l'elenco degli stabilimenti e relative attività previsti da controllare.

Monitoraggio

L'attività viene verificata mensilmente attraverso l'estrazione dei dati dal Sistema Informativo Veterinario del Ministero della Salute.

INFORMATIZZAZIONE – REPORTISTICA – MONITORAGGIO SVOLGIMENTO ATTIVITA' PROGRAMMATA

Le anagrafiche degli Operatori economici presenti sul territorio provinciale di Palermo e tutte le attività svolte dai Medici veterinari dell'ASP sono registrate e gestite dai seguenti applicativi presenti nel Sistema Informativo Veterinario (VETINFO): "BDN Anagrafi" per le specie zootecniche presenti nel s.i.; SANAN; SIMAN; RENDOCONTAZIONI; CONTROLLI, SINVSA.

RENDICONTAZIONI PERIODICHE FORMALI E MONITORAGGIO

In ogni occasione degli *steps* previsti per la rendicontazione degli obiettivi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 per la Direzione Generale di questa ASP, verrà formalmente fatto il punto sull'avanzamento sia delle attività del piano che di quelle cogenti, dettate da Piani comunitari, nazionali o regionali o norme di legge.

Ad ogni scadenza dettata dal Ministero della Salute per il tramite della Regione Sicilia sui sistemi di rendicontazioni ufficiali sul sito del SIV. Ciò avverrà tramite l'estrazione ed elaborazione dei dati registrati in SANAN, SIMAN e BDN, nonché con lo stato di avanzamento dei vari Piani di monitoraggio, controllo, eradicazione e prevenzione che il Servizio Sanità Animale, tramite estrazione formale dei dati di attività inseriti nel SANAN dedicato alla rilevazione delle attività e per la TBC, BRC, LEB, MVS, PSC/PSA, AIE, TSE, dal Sistema Informativo Blue Tongue per la BT, dai report in file per la BSE, Malattie delle Api e per le altre malattie oggetto di piani ufficiali ove non è ancora previsto un Sistema Informativo per l'inserimento delle attività espletate.

Di norma mensilmente, o comunque con diversa frequenza legata alle necessità, la Direzione del Servizio di "Sanità Animale", in collaborazione con la U.O.S.D. "Anagrafe animale", verificherà l'andamento delle attività programmate, cogenti o autonomamente determinate, tramite l'accesso ai diversi applicativi più sopra descritti (SIMAN – SANAN-BDN – STUD dell'IZS Sicilia- CONTROLLI- etc.).

Il Responsabile f.f. U.O.S.D.
"Anagrafe Animale"

** Dott. Natale Sergio Glorioso*

Il Direttore U.O.C.
"Sanità Animale"

Dott. Mario Richiusa

*****: Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2 del D. Lgs.39/1993